

DELIBERA



SEGRETERIA DIREZIONALE
10SD

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2025/00128

DEL 21/10/2025

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Tribunale del lavoro di Potenza- Sentenza di condanna n. 771/2025 resa nel giudizio R.G.125/23- Conferimento incarico legale per proporre appello e rappresentanza in giudizio Avv. Giovanni Rotondano

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente
202501580	2025	09.08	U34704	€ 19.082,37	DEL	202501143		

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE Olimpia D'Onofrio

DATA 21/10/2025

IL DIRIGENTE Donato Ramunno

DATA 21/10/2025

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto *“Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”*, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 11.07.2022 concernente: *“Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”*;
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 14/7/2022 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Vito Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- la proroga dell’incarico del Direttore generale dell’Arpab al dott. Donato Ramunno, giusta deliberazione n. 89 del 14.07.25;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 203 del 26.08.2025 concernente: *“Art. 21 Legge Regionale n.1/2020. Rinnovo rapporto di lavoro del Direttore dell’ARPAB”*;
- Il contratto individuale di rinnovo dell’incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 28.08.2025 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;

Considerato che il Bilancio di Previsione Pluriennale 2025-2027 dell’A.R.P.A.B. adottato con Delibera del Direttore Generale n. 51 del 14/04/2025, è stato approvato con L.R. n.30 del 10/06/2025 e pubblicato sul B.U.R. n.31 del 10/06/2025;

Richiamate:

- la Deliberazione agenziale n. 107 del 19/02/2016 *“Procedure transitorie per liquidazioni e pagamenti e disposizioni per la conservazione dei documenti”*;

- la Deliberazione agenziale n. 231 del 10/05/2016 di adozione del Regolamento di contabilità e di gestione finanziaria dell'ARPAB, approvato con DGR n. 612 del 07/06/2016;

Visti e richiamati:

- Il D.Lg.s 50/16 ss.mm.ii. in particolare l'art. 17 c.1. lett. D);
- Il D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii.

Richiamate le “Linee Guida n. 12/2018” dell'ANAC – affidamento dei servizi legali – approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24.10.2018, che giustificano gli affidamenti diretti di servizi legali relativi ad una singola rappresentanza in giudizio in casi particolari di urgenza come il presente;

Visto il D.L 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in L.120 dell'11.09.2020;

Visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito in L. 108 del 29 luglio 2021

Evidenziato che:

- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto;

- con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000,00 ad € 5.000,00, conformandosi al paragrafo 4.2.2. delle linee guida ANAC n. 4;

Considerato che con nota prot. 17806/25 del 30.09.25 veniva notificata, per il tramite dell'Avv. Luca Lorenzo, la sentenza n. 771/25 resa nel giudizio pendente innanzi al Tribunale del lavoro di Potenza R.G. 125/23;

Considerato che con la prefata sentenza, il Tribunale, accertato il diritto della ricorrente a vedersi computare l'anzianità professionale dirigenziale pregressa pari ad anni 18 e mesi 11 alla data di inquadramento dirigenziale (01.01.08), condannava l'Arpab al pagamento in suo favore dell'importo di € 147.865,10 oltre interessi a titolo di indennità di esclusività; al risarcimento del danno cagionato dal mancato versamento dei contributi previdenziali parametrati all'indennità di esclusività parametrati all'indennità di esclusività prevista per il personale che ha maturato oltre 15 anni di esperienza professionale, pari all'importo di € 168.651,86 ed al risarcimento del danno per mancato versamento ai fini del trattamento di fine rapporto del rateo della indennità di esclusività per un importo pari ad € 11.374,24 oltre interessi; condannava altresì l'Arpab a titolo risarcitorio al pagamento in favore sempre della ricorrente del danno da perdita di chance determinato in via equitativa nella misura del 50% della retribuzione di risultato annua corrisposta normalmente in relazione agli anni 2009; 2010; 2012; 20213 e 2014, oltre alle spese legali;

Considerato che l'Arpab non ha al proprio interno Avvocati iscritti all'Albo speciale, a cui conferire gli incarichi fiduciari di assistenza legale e rappresentanza in giudizio;

Considerato altresì, che l'Avvocatura distrettuale di Stato, per controversie analoghe in materia di lavoro, nel recente passato, ha ribadito più volte non solo di non potersi costituire nei relativi giudizi, ma anche e soprattutto la necessità di nominare difensori esterni a garanzia della terzietà della difesa, che altrimenti verrebbe meno nell'ipotesi in cui si conferisse il mandato a difendere ad un funzionario agenziale;

Ritenuto che in ragione dell'importanza del contenzioso, della sua onerosità, della peculiarità della *causa petendi* e della prossimità dei termini di scadenza per proporre appello alla indicata sentenza di condanna, sia necessario conferire l'incarico professionale ad un avvocato del libero Foro,

Dato atto che veniva inoltrata proposta di conferimento incarico fiduciario di assistenza legale e rappresentanza in giudizio, all'Avv. Giovanni Rotondano, del Foro di Potenza, esperto nelle controversie di lavoro;

Visto e richiamato il preventivo inoltrato dall'Avv. Rotondano con mail del 14.10.25, calcolato secondo i minimi tariffari di cui al D.M. 55/14 per lo scaglione di riferimento;

Dato atto che il prefato preventivo risponde a quanto previsto dalla norma e risulta essere oggettivamente calcolato secondo i minimi tariffari;

Dato atto che l'incarico di che trattasi assolve ad obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali e risulta necessario per evitare danni patrimoniali

all'Amministrazione, causalmente riconducibili ad un'eventuale mancata impugnativa della prefata sentenza di condanna;

Preso atto che al momento la piattaforma telematica non consente l'acquisizione del Cig e che risulta invece urgente ed improcrastinabile conferire all'Aw. Rotondano l'incarico di difesa e rappresentanza in giudizio, onde evitare che la sentenza di condanna diventi definitiva;

Visto e richiamato lo schema di convenzione sottoscritto tra le parti;

Dato atto che la spesa complessiva da sostenersi per la costituzione de qua pari ad € 19.082,37 a lordo di iva e cap, graverà sull'impegno assunto con il presente provvedimento sul capitolo U34704;

tanto premesso e considerato

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1.** Di prendere atto della sentenza di condanna n.771/25 resa dal Tribunale del lavoro di Potenza, nell'ambito del procedimento R.G. 125/23;
- 2.** Di conferire all'Aw. Giovanni Rotondano del Foro di Potenza, l'incarico di proporre per conto dell'Arpab appello formale, innanzi alla competente Corte, alla richiamata sentenza e di conseguente rappresentanza e difesa in giudizio;
- 3.** Di dare atto che il compenso spettante al prefato professionista trova adeguata copertura nell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;
- 4.** Di dare atto della ontologica necessità di conferire l'incarico de quo, stante l'imminenza scadenza dei termini per proporre appello;
- 5.** di notificare il presente provvedimento al RPCT agenziale per gli adempimenti di competenza;

6. Di trasmettere copia del presente atto all' Avv. Giovanni Rotondano (giovannirotondano@pec.giuffre.it);
7. Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile;

L'ISTRUTTORE

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Donato Ramunno 21/10/2025

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 21/10/2025

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 21/10/2025